

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

Wall Street ha chiuso la seduta di ieri in deciso ribasso. Il Dow Jones ha perso l'1,6% interrompendo la serie positiva di quattro consecutivi rialzi, iniziata venerdì scorso; le peggiori performance sono state quelle dei settori Beni di Consumo e Telecomunicazioni. Sul sentiment ha pesato la riduzione delle aspettative per un taglio dei tassi di interesse a dicembre da parte della Federal Reserve. Un cambio guidato dai timori per una maggiore incertezza sull'economia, con diversi funzionari della Casa Bianca che hanno avvertito che i dati sull'occupazione e sull'inflazione per ottobre potrebbero non essere mai rilasciati a causa dello shutdown. Forti ribassi per Walt Disney che ha riportato risultati trimestrali sotto le attese di consenso. Contrattazioni in calo anche per i listini asiatici questa mattina, in scia ai ribassi di Wall Street, con la Borsa di Tokyo ha chiuso in flessione dell'1,7%. Avvio sottotono per gli indici azionari europei.

Notizie societarie

ENEL: risultati in linea con le attese nei primi 9 mesi
TERNA: risultati in crescita in linea con le attese
WEBUILD: risultati migliori delle attese e revisione delle guidance
ALLIANZ: chiude un trimestre robusto
E.ON: EBITDA in crescita nei primi 9 mesi; confermati gli obiettivi 2025 e di lungo termine
WALT DISNEY: debali i ricavi

14 novembre 2025 - 09:50 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

2

2

2

2

2 3 Analista Finanziario

14 novembre 2025 - 09:55 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Fonte: Bloomberg

WALT DISNEY: deboli i ricavi

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	44.755	-0,08	30,92
FTSE 100	9.808	-1,05	20,00
DAX	24.042	-1,39	20,76
CAC 40	8.232	-0,11	11,54
lbex 35	16.577	-0,23	42,97
Dow Jones	47.457	-1,65	11,55
Nasdaq	22870	-2,29	18,43
Nikkei 225	50.377	-1,77	26,27

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

ENEL: risultati in linea con le attese nei primi 9 mesi

La Società ha chiuso i primi 9 mesi con un risultato netto di 5,23 miliardi di euro, in calo del 10,8% rispetto allo stesso periodo del 2024, che includeva il contributo ai risultati delle attività dismesse, mentre l'EBITDA si è attestato a 16,87 miliardi, in flessione del 9,3% a/a. Per l'esercizio 2025, Enel stima un EBITDA ordinario di gruppo nel range di guidance (compreso tra 22,9 e 23,1 miliardi) e un utile netto ordinario lievemente superiore alla parte alta del range di guidance (compreso tra 6,7 e 6,9 miliardi di euro). Alla luce dei risultati conseguiti, il management ha deliberato di distribuire un acconto sul dividendo d'esercizio di 23 centesimi per azione. Il CFO, Stefano De Angelis, ha dichiarato che il Capital Market Day si terrà a febbraio del prossimo anno.

TERNA: risultati in crescita in linea con le attese

La Società ha chiuso i primi 9 mesi con un utile netto di gruppo di 852,7 milioni di euro, in crescita del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2024, con ricavi pari a 2.882,3 milioni, in aumento dell'8,9%. L'EBITDA si è attestato a 2,026 miliardi (+7,1%) e gli investimenti hanno superato i 2 miliardi nei primi 9 mesi con un incremento del 22,9% a/a. Terna ha deliberato un acconto sul dividendo 2025 pari a 11,92 centesimi di euro per azione, in linea con la Dividend Policy del Gruppo presentata con l'aggiornamento del Piano Industriale 2024-28.

WEBUILD: risultati migliori delle attese e revisione delle guidance

La Società ha registrato un incremento degli ordini acquisiti nel terzo trimestre, confermando la guidance per il 2025 con ricavi ed EBITDA superiori alle stime precedenti. I ricavi sono ora attesi a oltre 12,5 miliardi di euro, un EBITDA maggiore di 1,1 miliardi, una posizione di cassa netta superiore a 700 milioni e un solido portafoglio ordini.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Hera	4,05	2,79	3,82	2,51
Leonardo	51,36	2,35	2,67	2,54
Banca Monte dei Paschi Siena	8,79	2,00	49,20	27,79
Azimut Holding	32,59	-10,07	4,16	1,27
Brunello Cucinelli	90,68	-3,16	0,43	0,47
Recordati	52,10	-2,53	0,34	0,25

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ALLIANZ: chiude un trimestre robusto

Allianz chiude un terzo trimestre robusto, con un utile operativo a 4,4 miliardi di euro e aumento della raccolta nell'asset management, guidati dai 49 miliardi rivenienti da Pimco. La revisione al rialzo della guidance - ora tra 17 e 17,5 miliardi - riflette sia la solidità del ramo danni sia un contesto di rischi legati a eventi catastrofici contenuti. Gli indicatori patrimoniali restano eccellenti, con il Solvency II al 209% e il ROE core al 18,5%. Prosegue la strategia di Baete, che combina ritorni agli azionisti (buyback completato da 2 miliardi) e potenziale M&A con circa 10 miliardi. Nel complesso, i risultati rafforzano la visibilità sulla crescita del Gruppo nel 2025.

E.ON: EBITDA in crescita nei primi 9 mesi; confermati gli obiettivi 2025 e di lungo termine

E.ON ha archiviato i primi nove mesi dell'esercizio con una crescita dei principali valori di bilancio, ed ha confermato i propri obiettivi per l'intero 2025 e quelli di lungo termine fino al 2028. In particolare, l'EBITDA rettificato è cresciuto del 10% a 7,38 mld di euro su cui ha contribuito l'apporto positivo dei segmenti Energy Infrastructure Solutions (+15%) ed Energy Networks (+18%);

di contro, la divisione Energy Retail ha registrato una flessione dell'EBITDA nei primi nove mesi del 18% su cui hanno pesato le deboli performance registrate nelle principali aree geografiche di operatività. I ricavi complessivi sono aumentati del 2% rispetto all'analogo periodo 2024 con un valore pari a 57,51 mld di euro. In termini di outlook, E.ON si attende di archiviare l'intero esercizio 2025 con un EBITDA compreso tra 9,6 e 9,8 mld di euro (vs 9,77 mld del consenso) con il segmento più importante, ovvero Energy Network che dovrebbe generare un risultato operativo tra 7,4 e 7,6 mld di euro (vs 7,53 mld del consenso). Inoltre, l'utile netto è atteso tra 2,85 e 3,05 mld a fronte di una stima degli analisti pari a 3 mld di euro. In un orizzonte di lungo periodo (2028), il valore dovrebbe attestarsi intorno a 11,3 mld di euro a fronte di 8,6 mld generati dal segmento Energy Networks.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

			Volumi	Vol. medi Var % 5-30g *
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	
Bayer	29,94	3,01	3,10	2,11
TotalEnergies	56,19	1,61	3,42	3,55
Muenchener Rueckver	556,00	1,46	0,24	0,21
Siemens	227,00	-9,35	1,31	0,85
Siemens Energy	101,05	-5,87	1,77	1,74
Adyen	1416,20	-2,88	0,07	0,07

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

WALT DISNEY: deboli i ricavi

Walt Disney riporta un quarto trimestre debole sul fronte dei ricavi, in calo a 22,5 miliardi e sotto le attese, penalizzato sia dalla flessione dell'intrattenimento tradizionale sia da maggiori costi legati alle prossime uscite cinematografiche. La guidance per l'inizio del nuovo anno fiscale è giudicata "sottotono", con pressioni attese da investimenti in streaming, minori introiti pubblicitari e un impatto negativo di circa 400 milioni dai film in uscita. Positivi, invece, i numeri delle piattaforme, con Disney+ e Hulu in crescita di abbonati e ARPU in miglioramento. Buone anche le performance di parchi e crociere, che compensano solo parzialmente la debolezza dei contenuti. Nonostante le difficoltà nel breve termine, il Gruppo conferma una traiettoria di crescita più solida dal 2026, con EPS attesi in aumento a doppia cifra e un buyback raddoppiato a 7 miliardi.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Cisco Systems	77,38	4,62	11,67	7,48
Nike	66,03	2,85	3,02	2,76
Merck & Co	92,93	1,62	3,07	2,90
Walt Disney	107,61	-7,75	3,25	2,04
Goldman Sachs	805,50	-3,99	0,52	0,50
Nvidia	186,86	-3,58	54,20	46,00

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

			Volumi	Vol. medi Var % 5-30g *
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	
Cisco Systems	77,38	4,62	11,67	7,48
Verisk Analytics	217,68	2,24	0,46	0,50
Biogen	164,73	2,01	0,60	0,60
Strategy	208,54	-7,15	3,72	3,42
Tesla	401,99	-6,64	19,99	20,18
Shopify A	146,34	-6,55	2,44	2,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- 2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- 3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
- 4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara Laura Carozza Piero Toia Analista Obbligazionario

Paolo Leoni Serena Marchesi Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea